

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: STAZIONE SPER. PER L'INDUSTRIA PELLI E MATERIE CONCIANTI SRL

Sede: VIA POGGIOREALE 38 NAPOLI NA

Capitale sociale: 9.512.457,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: NA

Partita IVA: 07936981211

Codice fiscale: 07936981211

Numero REA: 920756

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 829999

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2015
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
Valore lordo	14.728
Ammortamenti	2.946
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>11.782</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-
Valore lordo	3.027.312





	31/12/2015
Ammortamenti	2.976.382
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>50.930</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>62.712</i>
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	981
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	299.916
esigibili entro l'esercizio successivo	299.916
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.009.028
IV - Disponibilità liquide	9.301.950
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>11.611.875</i>
D) Ratei e risconti	532
<i>Totale attivo</i>	<i>11.675.119</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	9.512.457
IV - Riserva legale	23
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-
Varie altre riserve	340.103
<i>Totale altre riserve</i>	<i>340.103</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-
Utile (perdita) dell'esercizio	572.864
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>572.864</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>10.425.447</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	479.408
D) Debiti	770.264
esigibili entro l'esercizio successivo	770.264
<i>Totale passivo</i>	<i>11.675.119</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2015
A) Valore della produzione	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.284.327
2)/3) Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(40.099)
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(40.099)
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.244.228</i>
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.755
7) per servizi	435.685
8) per godimento di beni di terzi	8.514
9) per il personale	-
a) Salari e stipendi	598.321
b) Oneri sociali	172.784
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.061
c) Trattamento di fine rapporto	49.061
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>820.166</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-
immobilizzaz. a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle	42.012
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.946
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.066
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>42.012</i>
14) Oneri diversi di gestione	87.393
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.411.525</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	832.703
C) Proventi e oneri finanziari	
16) Altri proventi finanziari	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
altri	9.028
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>9.028</i>
d) Proventi diversi dai precedenti	-
altri	31.710
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>31.710</i>

	31/12/2015
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	40.738
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	40.738
E) Proventi e oneri straordinari	
20) Proventi	-
Altri	11.293
<i>Totale proventi</i>	11.293
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	11.293
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	884.734
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	311.870
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	311.870
23) Utile (perdita) dell'esercizio	572.864

 
4

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione

PREMESSA

Il bilancio al 31/12/2015 della "Stazione Sperimentale per l'Industria delle pelli e delle materie concianti srl" rappresenta il primo documento da sottoporre all'assemblea dei soci poichè la società è stata costituita in data 3/12/2014 a seguito del conferimento di azienda della ex Stazione Sperimentale per l'Industria delle pelli e delle materie concianti da parte delle Camere di commercio di Napoli, Pisa e Vicenza che ne detenevano la titolarità. Essendosi, pertanto, in presenza di nuova società non si evidenzia alcun raffronto con i dati patrimoniali ed economici relativi all'esercizio precedente. La società è stata costituita, come detto, per gestire le attività della ex "Stazione Pelli" la cui titolarità con l'art. 1 comma 442 della L.147/2013 fu attribuita in parti uguali alle Camere di commercio di Napoli, Pisa e Vicenza che hanno, pertanto, deciso di costituire la presente srl a cui demandare i compiti e le attribuzioni della ex "Stazione Pelli". Inoltre, trattandosi di un "Organismo di diritto pubblico", è previsto che gli utili prodotti siano reinvestiti nelle attività di ricerca e nella diffusione dei loro risultati alle imprese del settore.

Nota introduttiva al bilancio 2015

Il primo esercizio di SSIP srl è stato influenzato non solo dai mutamenti organizzativi resisi necessari per il pieno rispetto dello statuto e dei regolamenti, ma anche dall'eredità storica di SSIP e dalla necessità di trovare sempre, per ogni decisione, un accordo unanime tra i soci.

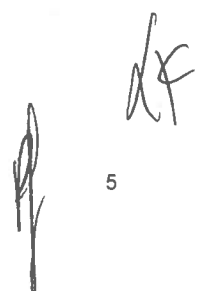
La società è nata per dare nuovo vigore a una struttura produttiva che, nel corso degli anni, aveva pian piano perso capacità produttiva.

Nell'esercizio 2015, il CdA si è dato il compito prioritario di tradurre in progetti concreti gli indirizzi statutari e la volontà dei costituenti. Molto è stato fatto:

- regolarizzazione dei ruoli (accordo MISE) e gestione entrate
- definizione di un piano strategico triennale
- revisione dell'organizzazione
- rilancio della attività di ricerca
- implementazione dei regolamenti (previsti dallo statuto)
- costruzione di relazioni e consenso con gli stakeholder

Tuttavia alcuni elementi sono rimasti sospesi:

- direttore generale



- sede
- revisione procedure di spesa e di investimento.

Alcuni fatti inattesi (commissariamento della CCIAA di Napoli, perizie sull'agibilità della sede) hanno rallentato l'attuazione del piano e introdotto problemi gestionali che hanno a loro volta limitato le potenzialità dell'azienda.

I risultati raggiunti sono soddisfacenti e ciò nonostante appare evidente una troppo lenta attuazione del piano delle attività. Una quota consistente delle entrate è rimasta inutilizzata. In parte questo è dovuto alla fase di transizione e ai tempi richiesti per mettere a punto la struttura operativa e gestionale, in parte al rinvio di decisioni importanti, sui punti sopra indicati come sospesi, da parte dell'assemblea.

SSIP ha un ruolo chiave nell'assetto del settore pelle e svolge una funzione importante nella politica industriale. In estrema sintesi, tale politica si riassume nello sviluppo di un sistema di servizi nazionale e regionale, che aumenti la competitività delle imprese e dei distretti, e coinvolge le istituzioni locali di formazione e depurazione, che costituiscono un anello fondamentale per il successo dell'industria italiana.

Se non aumentano le attività di ricerca sulla pelle (nuove tecniche di concia), sui prodotti chimici e i sistemi di certificazione, se non si entra nell'economia circolare con nuovi sistemi di depurazione, l'industria italiana della pelle rischia di perdere il vantaggio competitivo che ha nei confronti di paesi emergenti.

A questi obiettivi strategici concorrono non solo il CdA e le maestranze di SSIP, alle quali va il ringraziamento di tutti, ma anche le Camere di Commercio socie, il MISE, il MATTM, il MIUR, gli assessorati regionali che intervengono a supporto dell'innovazione, le associazioni nazionali e locali di categoria.

CdA e maestranze SSIP hanno cercato di svolgere al meglio il ruolo di animazione della ricerca e dello sviluppo che loro compete. Tuttavia, per sfruttare al massimo le potenzialità della società, è indispensabile raggiungere un pieno accordo con le autorità di governo regionali e nazionali e le associazioni di categoria. Nel corso del 2016 quest'accordo sta prendendo forma e incoraggia previsioni positive sull'andamento di SSIP e del suo ruolo nel sistema.

Il CdA è impegnato a superare, nel corso del secondo esercizio, tutti i problemi organizzativi che hanno, fin qui, limitato l'operatività della società, ma non c'è dubbio che non può sperare in una piena riuscita del proprio agire senza una piena sintonia con i soci, ai quali lo statuto riserva decisioni importanti.

Nelle pagine che seguono è possibile leggere, sia pure in forma semplificata, una descrizione delle attività svolte e della destinazione delle risorse.

Le aree di attività sono le seguenti:

- ricerca
- laboratori
- formazione / politecnico del cuoio
- comunicazione.

Come già detto, nel 2015, non tutte le risorse sono state impiegate in tempo utile, soprattutto nell'area formazione (che costituisce un passaggio chiave per un recupero di fiducia degli stakeholder, che prelude alla riattivazione del ruolo per addetto).

I tempi e le incertezze legate alla riorganizzazione di SSIP hanno pesato e devono essere eliminate nel 2016, pena il permanere di rischi sull'attuabilità del piano.

SSIP ha recuperato ruolo e reputazione, ma deve affrontare entro l'anno una complessa fase di investimenti, sui laboratori interni, sulle strutture formative dei territori, sulle consulenze normative, attraverso le quali può consolidare la propria funzione di ente per la politica industriale nella filiera pelle.

Per completare la fase di decollo della nuova srl serve il contributo di tutti e il definitivo superamento dei vincoli ereditati dall'esperienza passata.

Ad esempio, nello stato patrimoniale del bilancio 2015 sono comprese poste di credito e debito, sorte negli esercizi anteriori alla costituzione della società, che sono tuttora all'attenzione del CdA poiché richiedono ulteriori e più

approfondite verifiche rispetto a quelle fin qui fatte. Auspichiamo di definirle entro la chiusura dell'esercizio 2016, così come il passaggio di proprietà della sede di via Poggioreale e il completamento dell'assetto organizzativo.

Signori Soci, prima di introdurre la presente Nota Integrativa, si forniscono qui di seguito alcune notizie inerenti le problematiche legate agli immobili nei quali viene svolta la nostra attività.

Per quanto riguarda il passaggio di proprietà dell'immobile dalla comunione indivisa alla Srl, che rappresenta un obbligo di legge, si segnala che non è stato ancora effettuato a causa di alcune irregolarità urbanistiche riscontrate sullo stesso immobile.

Inoltre, per la parte di immobile in proprietà del Comune in uso alla Stazione con comodato gratuito in relazione alle funzioni esercitate dalla Stazione stessa, il Comune è stato invitato formalmente alla regolarizzazione ufficiale del comodato che sussiste da lunghissimo tempo.

In ultimo, in relazione al problema strutturale dell'immobile, per il quale il tecnico incaricato, Ing. Cerenza, ha dichiarato l'inagibilità, si sta valutando il ripristino dell'agibilità dell'immobile o, in alternativa, la individuazione di un altro immobile i cui esercitare l'attività.

Si rappresenta, inoltre, che essendosi in presenza di costituzione di società con apporto di azienda, i valori di riferimento iniziali sono costituiti dalle attività e passività conferite ed evidenziati, nei prospetti che seguono, alle colonne "valori di conferimento"

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

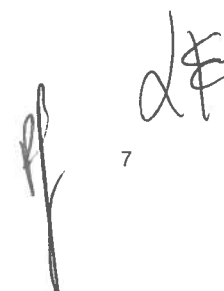
La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.



Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile di esercizio di euro 572.864.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che sono costituite esclusivamente dai costi d'impianto per la costituzione della società, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Valore lordo</i>								
	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	14.728	-	-	14.728
Totale		-	-	-	14.728	-	-	14.728
<i>Ammortamenti</i>								
	F.do amm.to	-	-	-	-	-	2.946	2.946-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	costi di impianto e ampliament.							
Totale		-	-	-	-	-	2.946	2.946-

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	17,50
Attrezzature industriali e commerciali	25
Impianti telefonici	20
Altri beni	20

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni, pari ad € 50.930, hanno avuto la seguente movimentazione.

Descrizione	Dettaglio	Valore conferimento	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Valore lordo</i>						

Descrizione	Dettaglio	Valore conferimento	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Impianti telefonici	32.095	-	-	-	32.095
	Altri impianti e macchinari	43.337	-	-	-	43.337
	Mobili e arredi	316.309	-	-	-	316.309
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	56.055	3.815	-	-	59.870
	Automezzi	15.819	-	-	-	15.819
	Strumenti ed attrezzature di laboratorio	2.559.883	-	-	-	2.559.883
	Arrotondamento					1-
Totale		3.023.498	3.815	-	-	3.027.312
<i>Ammortamenti</i>						
	F.do ammortamento strumenti di laborator	2.488.635-	-	-	30.966	2.519.601-
	F.do ammortamento impianti telefonici	32.095-	-	-	-	32.095-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	38.176-	-	-	3.432	41.608-
	F.do ammortamento mobili e arredi	315.570-	-	-	222	315.792-
	F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche	47.022-	-	-	4.446	51.468-
	F.do ammortamento automezzi	15.819-	-	-	-	15.819-
	Arrotondamento					1
Totale		2.937.317-	-	-	39.066	2.976.382-

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile

Nella tabella che segue sono evidenziate le movimentazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Valore conferimento	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variab. assoluta	Variab. %
<i>Rimanenze</i>									
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	41.080	-	-	-	40.099	981	40.099-	98-
	Totale	41.080	-	-	-	40.099	981	40.099-	

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione dell'ammontare complessivo di euro 103.382

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono così composti:

Descrizione	Dettaglio	Valore conferimento	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variab. assoluta	Variab. %
<i>Crediti iscritti nell'attivo circolante</i>							
	Clienti terzi	140.593	-	90.047	50.546	90.047-	64-
	Anticipi a fornitori terzi	28.061	2.037	-	30.098	2.037	7
	Crediti vari v/terzi	232.042	81.827	-	313.869	81.827	35

Descrizione	Dettaglio	Valore conferimento	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INAIL c/anticipi	-	1.414	-	1.414	1.414	-
	Erario c/liquidazione IVA	-	7.371	-	7.371	7.371	-
	Fondo svalutaz. crediti	105.575-	-	2.193-	103.382-	2.193	2-
	Totale	295.121	92.649	87.854	299.916	4.795	

A commento della tabella precedente si evidenzia quanto segue:

- i crediti v/clienti terzi sono costituiti dagli importi relativi alle prestazioni effettuate dalla società;
- i crediti vari v/terzi rappresenta per la quasi totalità i crediti rivenienti dai contributi ancora da riscuotere obbligatori a carico delle imprese;
- il fondo svalutazione crediti, costituito sempre in capo all'azienda conferita, è posto a garanzia dei crediti relativi ai ruoli esattoriali di difficile esigibilità

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	2.009.028	2.009.028

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato; nel caso di specie trattasi di una polizza assicurativa denominata "BNL Private Selection" sottoscritta a fine esercizio

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno avuto la seguente movimentazione

Descrizione	Dettaglio	Valore conferimento	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>							
	cassa	1.942	-	817	1.125	817-	42-
	depositi bancari e postali	10.312.768	-	1.011.943	9.300.825	1.011.943-	10-
	Totale	10.314.710	-	1.012.760	9.301.950	1.012.760-	

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
RIMANENZE	41.080	(40.099)	981	-
CREDITI	295.121	4.795	299.916	299.916
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	2.009.028	2.009.028	2.009.028
DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.314.710	(1.012.760)	9.301.950	9.301.950
RATEI E RISCONTI	-	532	532	-
Totale	10.650.911	961.496	11.612.407	11.610.894

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.512.457	-	-	9.512.457
Riserva legale	23	-	-	23
Varie altre riserve	-	340.103	-	340.103
Totale altre riserve	-	340.103	-	340.103
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	572.864	572.864
Totale	9.512.480	340.103	572.864	10.425.447

Nella tabella che precede si segnala che l'importo relativo alla posta "Altre Riserve" di € 340.103 trae origine dalla differenza tra il patrimonio netto alla data della perizia di stima (maggio 2014) effettuata per il conferimento dell'azienda, ed il patrimonio determinato all'atto della costituzione della società (3/12/2014)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.512.457	Capitale	A;B
Riserva legale	23	Capitale	A;B
Varie altre riserve	340.103	Capitale	A;B
Totale altre riserve	340.103	Capitale	
Totale	9.852.583		

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

In relazione alle riserve del patrimonio netto, si evidenzia che il punto 3 dell'art. 2 dello statuto dispone che "gli utili della società vengano reinvestiti nella attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati e nella condivisione delle attività di ricerca svolte e nei risultati prodotti"

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Valore conferimento	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>				
	453.399	47.843	21.834	479.408
	453.399	47.843	21.834	479.408

A commento della tabella precedente si segnala che il valore di inizio esercizio è costituito dal valore di conferimento, mentre l'accantonamento rappresenta la quota maturata nell'esercizio comprensiva della rivalutazione e l'utilizzo inerisce gli acconti erogati nel corso dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

InserisciTesto

Descrizione	Dettaglio	Valore conferimento	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Altri debiti finanziari	-	2	-	-	-	2	2	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	18.188	33.523	-	-	-	51.711	33.523	184
	Fornitori terzi Italia	220.878	11.952	-	-	-	232.830	11.952	5
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	8.573	9.767	-	-	-	18.340	9.767	114
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	-	2.426	-	-	-	2.426	2.426	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	175	-	-	-	175	175	-
	Erario c/IRES	-	255.232	-	-	-	255.232	255.232	-
	Erario c/IRAP	-	48.735	-	-	-	48.735	48.735	-
	INPS dipendenti	21.193	16.946	-	-	-	38.139	16.946	80
	Anticipi da clienti	1.528	-	-	-	1.154	374	1.154-	76-
	Sindacati c/ritenute	1.848	-	-	-	767	1.081	767-	42-
	Debiti diversi verso terzi	3.726	60.238	-	-	-	63.964	60.238	1.617
	Personale c/retribuzioni	24.243	6.571	-	-	-	30.814	6.571	27

Descrizione	Dettaglio	Valore conferimento	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Dipendenti c/retribuzioni differite	32.973	-	-	-	6.532	26.441	6.532-	20-
	Totale	333.150	445.567	-	-	8.453	770.264	437.114	

A commento della tabella si segnala:

- le voci Erario c/lres ed Erario c/Irap ineriscono gli accantonamenti delle imposte di competenza dell'esercizio al netto delle anticipazioni effettuate (ritenute su interessi attivi);
- la voce debiti diversi comprende il debito per gli emolumenti del Cda (€ 60.000) di competenza dell'esercizio e per la restante parte (€ 3.964) il debito v/Equitalia per oneri di riscossione.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
DEBITI	778.223	778.223	778.223
Totale	778.223	778.223	778.223

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce valore della produzione è così composta:

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		
	ricavi per servizi	147.394
	ricavi per contributi doganali	2.136.933
	Totale	2.284.327

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Il dettaglio dei costi di cui alla voce B7 pari a complessivi € 435.685 è il seguente:

Descrizione	31.12.2015
Energia elettrica	39.242
Spese telefoniche	10.618
Prestazioni tecniche da terzi	20.850
Consulenze amministrative	26.572
Servizi di pulizia	21.850
Compensi cda	60.000
Compensi Sindaci	51.969
Tari	17.173
Servizio stampa Rivista	24.829
Assicurazioni diverse	14.279
Manutenzioni varie	46.325
Altri	101.978
Totale Costi per servizi	435.685

La voce B14 Oneri diversi di gestione pari ad € 87.393 è costituita principalmente dell'importo dell'Iva indetraibile di € 65.442

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	2
	Sopravvenienze attive	11.290
	Altri proventi straordinari	1
	Totale	11.293

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Si riporta qui di seguito il numero dei dipendenti suddivisi per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	12	1	16

Compensi amministratori e sindaci

I compensi di competenza dell'esercizio sono stati i seguenti:

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	60.000	51.969	111.969

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e, pertanto, ai sensi dell'art.2435 bis e art.2428 comma 3 nn 3e 4 del C.c., la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante..

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.



Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 28.643 alla riserva legale;
- euro 544.221 a Riserva per utili.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

STAZIONE SPER. PER L'INDUSTRIA PELLI E MATERIE CONCIANTI SRL

Sede in Napoli (NA) - Via Poggioreale n. 38
Capitale sociale Euro 9.512.437,00 i.v.
R. I. di Napoli - Cod. fisc. 07936981211
R.E.A. Napoli n. 920756

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31 dicembre 2015
ai sensi degli articoli 2429, co. 2, codice civile
e 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

All'Assemblea dei Soci della Società
STAZIONE SPER. PER L'INDUSTRIA PELLI E MATERIE CONCIANTI SRL

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39* e nella sezione B) la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

In merito all'attività di revisione legale dei conti, attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 28 dello statuto sociale, Vi comunichiamo quanto segue.

1 - Abbiamo svolto la revisione legale del primo bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (periodo 3 dicembre 2014 - 31 dicembre 2015), la cui redazione compete all'organo amministrativo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2 - Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità a questi principi la revisione è stata pianificata e svolta facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Nello svolgimento dell'attività di revisione abbiamo effettuato l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. - A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico conseguito dalla *Stazione Sperimentale per l'industria Pelli e Materie Concianti Srl* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tal proposito, relativamente all'immobile già di proprietà dell'azienda speciale e non ancora trasferito alla Srl, il Collegio evidenzia la necessità di risolvere senza indugio le problematiche a questo connesse, al fine di poter implementare il programma di attività deliberato e salvaguardare la continuità della attività societaria.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e tal riguardo possiamo affermare che risulta adeguato in considerazione delle limitate attività ad oggi svolte dall'Ente, pur ancora in mancanza della nomina del direttore generale, che dovrebbe avvenire in tempi brevi.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario rilasciare, da parte del Collegio Sindacale, pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

2. Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni	62.712
Attivo circolante	11.611.875
Ratei e risconti	532
Totale attivo	11.675.119
Patrimonio netto	10.425.447
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento fine rapporto personale dipendente	479.408
Debiti	770.264
Ratei e risconti	0
Totale passivo e netto	11.675.119

Conto economico

Valore della produzione	2.244.228
Costi della produzione	-1.411.525
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	832.703
Proventi e (oneri) finanziari	40.738
Rettifiche di attività finanziarie	0
Proventi e (oneri) straordinari	11.293
<i>Risultato prima delle imposte</i>	884.734
Imposte	-311.870
Utile dell'esercizio	572.864

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale in data 19 maggio 2016, avendo il Consiglio di Amministrazione deliberato di utilizzare il maggior termine di 180 gg per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio. Gli amministratori nella nota integrativa riferiscono in maniera adeguata sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sui risultati conseguiti. Non ritiene questo collegio di dover formulare in proposito ulteriori osservazioni.

Il collegio ha proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.
Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge al sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione

3. Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'organo amministrativo.

Giudizio finale

Esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 così come redatto dall'organo amministrativo ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio così come formulata dagli amministratori.

Pisa, 27 maggio 2016

Il Collegio Sindacale

Presidente - Rag. Luca Cecconi Firmato

Sindaco effettivo - Dott.ssa Roberta Aiello Firmato

Sindaco effettivo - Dott. Bruno Rossi Firmato